

S.C. PSICHIATRIA

CARATTERISTICHE DELLA S.C. PSICHIATRIA

La S.C. Psichiatria afferisce al Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale (DISM) delle AA.SS.LL. di BI-VC-VCO ed assicura le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi psichiatrici della popolazione adulta (> 18 aa) del territorio dell'ASL BI.

Il Direttore S.C. Psichiatria assicura equità e tempestività degli interventi di prevenzione, di diagnosi e di cura a favore degli utenti maggiorenni assicurando il continuo miglioramento della capacità di diagnosi e cura, ottimizzando le strutture dedicate attraverso l'integrazione delle professionalità che operano nei presidi territoriali con le strutture ad alta specializzazione, al fine di fornire una personalizzazione sia nell'analisi dei bisogni che nella formulazione dei progetti, coinvolgendo i famigliari del paziente nella gestione del problema di salute e garantendo attenzione alla qualità della vita degli utenti e delle loro famiglie, in un'ottica di sostenibilità economica complessiva e di promozione della progettualità per una salute mentale di comunità.

L'attività della S.C. si fonda sui principi del governo clinico (principi di appropriatezza e di presa in carico globale) e sulla volontà di porre l'utente "al centro" dell'agire quotidiano e quindi della progettazione dei nostri percorsi di cura in un'ottica di personalizzazione dell'intervento.

La dotazione logistica della SC Psichiatria è costituita dai due Centri di Salute Mentale (CSM) con sede a Biella e a Cossato; ognuno dei CSM per comodità organizzative ed operative fa tendenzialmente riferimento al territorio dei due ex-Distretti 1 di Biella e 2 di Cossato, che hanno un rapporto di popolazione di circa 2/1.

Presso i CSM vengono curate le persone affette da Gravi Disturbi Mentali (GDM), richiedenti una "presa in carico", così come altre situazioni cliniche complesse/multiproblematiche richiedenti solo assunzioni in cura temporanee o consulenze. Oltre all'attività ambulatoriale, durante l'orario di apertura dei CSM, viene svolta anche attività domiciliare e gestione delle urgenze/emergenze territoriali comportamentali.

Forme di collaborazione stabili riguardano principalmente i Medici di Medicina Generale (MMG), i Servizi Sociali, la S.C. SerD e la S.C. Neuropsichiatria Infantile, oltre alle Forze dell'Ordine nelle loro varie declinazioni.

Nell'attività territoriale è compresa anche una stretta collaborazione e cogestione il "privato sociale" che ha in gestione l'area di riabilitazione, comprendente la gestione della residenzialità protetta (le varie tipologie di SPR 2.1, 3.2, 3.3), della domiciliarità assistita, della semiresidenzialità (2 Centri Diurni ed 1 Centro di aggregazione sociale) e della riabilitazione lavorativa, sotto la direzione e supervisione di dirigenti medici della SC Psichiatria.

Oltre ai CSM l'attività dei dirigenti medici e psicologi si svolge anche nella "Casa della Salute", situata a Cossato. Si effettuano Prime Visite e Visite di Controllo psichiatrici e Primi Colloqui psicologici dedicati a persone affette da Disturbi Emotivi Comuni.

L'articolazione organizzativa e l'attività della S.C. di Psichiatria sono attualmente rappresentati dai seguenti dati, riferiti all'anno 2021:

Dotazione di personale:

Profili Professionale Dipendenti assegnati alla SC Psichiatria	
Dirigente medico	9
Dirigenti psicologi	4
Infermiere	15
Operatore socio-sanitario	

Le attività relative agli anni 2019/2020/2021 della SC Psichiatria sono di seguito riportate:

dati medi di attività per anno	2019	2020	2021
	12.061,00	7.915,00	7.676,00

Al Direttore della S.C. Psichiatria sono richieste le seguenti competenze tecnico-professionali e capacità gestionali/organizzative.

Competenze tecnico-professionali richieste.

Consolidata e significativa competenza professionale nel coordinare e realizzare le attività finalizzate alla diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie psichiatriche della popolazione adulta, con attenzione alle patologie di confine.

Consolidata competenza professionale nella gestione di pazienti complessi con necessità di progetti integrati.

Capacità di progettazione e responsabilità di conduzione di progetti tematici regionali in rete con le altre S.C. di quadrante e regionali di CSM.

Capacità propositiva e di progettazione di nuovi percorsi di cura alla luce dei nuovi bisogni assistenziali con particolare riferimento ai disturbi dei minori nella fase di passaggio, alle comorbidità e ai pazienti con aree di dissocialità e autori di reato.

Comprovata capacità di organizzazione delle attività ambulatoriali da parte di una equipe multi-professionale in ambito con capacità di individuazione di strategie innovative all'interno dei servizi ambulatoriali sia per la cura che per la diagnosi.

Possesso di adeguate competenze, maturate anche attraverso esperienze professionali e percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni previste dall'organizzazione aziendale.

Esperienza nei processi di integrazione tra strutture di ricovero e territorio, con particolare riferimento alla continuità assistenziale e alla progettazione di interventi personalizzati nel post dimissione con le strutture territoriali aziendali ed extra aziendali.

Attitudine al lavoro in rete, per favorire i percorsi integrati di accesso, di cura e di dimissione.

Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina.

Attitudine allo sviluppo organizzativo della rete dei CSM presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alla definizione di progetti terapeutici specifici alla patologia psichiatrica con particolare cura all'integrazione verso le altre articolazioni del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la SC di Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta.

Capacità di collaborazione con i Servizi Sociali che si occupano dei pazienti e delle famiglie, gli Enti Locali e con le varie Associazioni di volontariato ed il Terzo Settore.

Capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe S.C. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA).

Capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni della utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica.

Capacità gestionali/organizzative richieste.

Le capacità gestionali-organizzative richieste al candidato sono:

- conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;

- conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- promuovere un clima collaborativo e garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze;
- possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, anche di carattere manageriale, nonché attitudine alla ricerca clinica applicata, alle pubblicazioni scientifiche e all'attività didattica;
- avere conoscenze sulla corretta compilazione e gestione della documentazione clinica;
- promuovere all'interno della S.C. l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantire il rispetto della normativa in ambito di prevenzione della corruzione anche mediante la collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il miglioramento delle prassi aziendali.